

7 Giorni - proiezione docufilm e incontro con Beppino Englaro

Per tornare a parlare di testamento biologico e libertà di scelta. Per tornare a parlare di cultura dei diritti. Arci Firenze e UCCA, nell'ambito della quarta edizione de 'L'Italia che non si vede', rassegna di cinema del reale invitano alla proiezione del documentario sull'ultima settimana di vita di Eluana. Sarà presente anche il papà della giovane donna simbolo della battaglia per il testamento biologico, BEPPINO ENGLARO. Giovedì 18 aprile, ore 21.

Arci Firenze
UCCA Unione Circoli Cinematografici Arci
nell'ambito della quarta edizione de 'L'Italia che non si vede', rassegna di cinema del reale, presentano:

'7 GIORNI' l'ultima settimana di vita di Eluana Englaro

proiezione del documentario di Ketty Riga e Giovanni Chironi e incontro con il padre di Eluana, Beppino Englaro

per tornare a parlare di testamento biologico e libertà di scelta, per tornare a parlare di cultura dei diritti

giovedì 18 aprile 2013, ore 21

Exfila - via Leto Casini 11 – Firenze

partecipano inoltre:
Sibilla Santoni, avvocato
Claudia Livi, consigliera comunale Firenze – associazione Liberi di Decidere
Francesca Chiavacci, presidente di Arci Firenze

ingresso gratuito soci Arci

7 GIORNI

Regia: Ketty Riga, Giovanni Chironi

Anno di produzione: 2011

Durata: 60'

Tipologia: documentario

Paese: Italia

Produzione: Titolidicoda srl

Post Produzione: A cura della Movie Sound Editor di Roma

Musiche: Andrea Saponaro

Montaggio: Francesca Forletta, Andrea Bonanni (Assistente)

'7 giorni' sono la durata di un viaggio: quello dell'ambulanza che il 2 febbraio 2009 trasferisce Eluana Englaro alla clinica di Udine, per l'ultima tappa della sua vita.

'7 Giorni' è il primo film documentario italiano sulla vicenda di Eluana Englaro. A narrare attraverso le immagini sono le parole di chi le è stato accanto, tra parenti, amici e medici. Di chi era con lei nel suo ultimo viaggio verso Udine.

Il film è un percorso nell'Italia divisa e lacerata tra manifestazioni e accuse di quei giorni. Il racconto è coadiuvato da immagini d'archivio di SKY TG24 e del Senato della Repubblica.

'7 giorni' è stato pensato, scritto e prodotto in un anno di appassionato lavoro dalla giornalista Ketty Riga (che per SkyTg24 ha seguito la vicenda) e il regista Giovanni Chironi.

La vicenda di Eluana Englaro:

una giovane 21 enne dopo un terribile incidente (accaduto nel 1992) non si sveglierà più dal coma. Dopo due anni, la diagnosi sarà senza possibilità di recupero: stato vegetativo permanente.

I genitori della ragazza chiedono, sin da subito, ai medici la sospensione dell'alimentazione artificiale per consentire ad Eluana di riprendere quel circolo naturale di morte interrotto con i protocolli rianimativi.

Inizia così una lunga battaglia giuridica per far valere quella che i genitori dicono essere la volontà della figlia: un purosangue di libertà che in più occasioni aveva detto che mai avrebbe accettato una simile condizione, preferendo piuttosto la morte.

Nel novembre 2008 – dopo 9 sentenze e un lungo iter giudiziario - arriva la decisione finale della Cassazione che – accertata la irreversibilità della ragazza ormai diventata una donna di 38 anni e dopo averne ricostruito la volontà tramite testimonianze e documenti – dà il via libera all'interruzione della nutrizione artificiale indicando in un protocollo le modalità di esecuzione.

Dopo alcuni mesi la famiglia Englaro individua la struttura dove far morire la donna e l'equipe medica che dovrà prendersene cura: il 2 Febbraio 2009 avviene il trasferimento di Eluana ad Udine.

La sera del 9 febbraio, dopo sette giorni di ricovero, Eluana muore.